

COMUNICATO STAMPA

Presentazione del *Rapporto Immigrazione e Imprenditoria 2024* IDOS - CNA

20 marzo 2025 | Ore 10:30 – 13:00

Sala conferenze *David Sassoli* di Esperienza Europa, Piazza Venezia 6C, Roma

*Il Centro Studi e Ricerche IDOS e CNA Nazionale invitano alla presentazione del **Rapporto Immigrazione e Imprenditoria 2024 (IDOS, 2024)**, un'analisi approfondita sulle dinamiche imprenditoriali degli immigrati in Italia, con un focus sui settori di attività, le evoluzioni degli ultimi dieci anni, le distribuzioni e le caratteristiche territoriali.*

In un contesto di crisi demografica e sfide globali, l'imprenditoria immigrata si conferma un pilastro essenziale dell'economia italiana. Secondo il *Rapporto Immigrazione e Imprenditoria 2024*, le imprese guidate da persone nate all'estero sono **cresciute del 32,7% in dieci anni**, raggiungendo **660.000 unità** e superando l'**11% del totale**.

Il cambiamento più significativo riguarda l'evoluzione della forma giuridica: mentre le imprese individuali restano dominanti (73%), le **società di capitale sono quasi triplicate (+160%)**, segnalando una maggiore solidità e competitività. Inoltre, mentre le imprese giovanili italiane sono diminuite del 22,8%, quelle guidate da giovani immigrati hanno subito un calo simile ma mantengono comunque il 19% del totale delle imprese immigrate.

Tra il 2013 e il 2023 gli imprenditori immigrati si espandono oltre i settori tradizionali (commercio ed edilizia), registrando forti incrementi in **alloggio e ristorazione (+57,6%)**, **servizi alla persona (+101,6%)** e in ambiti ad alta qualificazione come **attività scientifiche e tecniche (+56%)** e **sanità e assistenza sociale (+77,6%)**.

Dal punto di vista geografico, la crescita è diffusa in tutto il Paese. Il **Nord** resta il polo principale (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto), ma il **Sud accelera**, con Campania (+72,8%) e Puglia (+33,8%) in forte espansione. Roma e Milano si confermano capitali dell'imprenditoria immigrata, mentre Napoli e Caserta emergono come nuovi centri dinamici.

Il fenomeno, dunque, conferma la sua costante crescita ed evoluzione, contribuendo – anche con la sua resistenza durante i periodi di crisi – alla vitalità e all'innovazione dell'economia italiana.

L'evento, condotto dalla giornalista **Eleonora de Nardis**, inizierà con i saluti istituzionali di **Carlo Corazza**, Direttore dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo. A seguire, **Claudio Cappellini** (CNA) illustrerà le politiche di sviluppo per le PMI e i programmi di finanziamento dell'UE.

La presentazione del *Rapporto Immigrazione e Imprenditoria* sarà quindi affidata ad **Antonio Ricci**, Vicepresidente del Centro Studi e Ricerche IDOS, che illustrerà le tendenze emergenti e le trasformazioni del panorama imprenditoriale migrante in Italia, e ad **Andrea Lasagni**, professore di Economia presso l'Università di Parma e curatore del *Rapporto*, che approfondirà l'analisi dei dati, soffermandosi sulle specificità settoriali e territoriali di questo fenomeno.

Il dibattito si arricchirà con gli interventi di esperti e testimoni diretti. **Anastacia De Lurdes Jaime Calandrini**, imprenditrice di origine brasiliana, condividerà la sua esperienza a Ravenna, evidenziando le sfide e le opportunità per gli imprenditori migranti. **Giulia Gori**, rappresentante della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), ne presenterà le iniziative per l'accoglienza e l'inclusione economica dei migranti. **Andrea Pecoraro** (UNHCR) interverrà per delineare le strategie per l'integrazione dei rifugiati nel tessuto economico italiano. Infine, **Stefania Congia**, DG Immigrazione e Politiche di Integrazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, illustrerà le misure istituzionali a sostegno dell'imprenditorialità migrante e dell'accesso al credito.

A chiudere i lavori saranno gli interventi di **Marco Vicentini**, Vicepresidente di CNA, che offrirà una riflessione sulle prospettive future per l'artigianato e le microimprese nel contesto dell'imprenditoria migrante, e di **Luca Di Sciullo**, Presidente del Centro Studi e Ricerche IDOS, che offrirà una riflessione finale sui dati e le esperienze emerse, ponendo l'accento sulle sfide e le opportunità per il sistema economico italiano.